

AL "RIDOTTO" Gaia Aprea in "D'estate con la barca", diretta da Luca De Fusco, nel decennale della scomparsa del drammaturgo

Lo Stabile ridà corpo e voce a Patroni Griffi

DI MIMMO SICA

NAPOLI. Continua al Ridotto del Mercadante quella "sorta" di teatro da camera dedicato alla grande letteratura contemporanea. Dopo l'omaggio ad Anna Maria Ortese, con "Mare non bagna Napoli", e a Raffaele La Capria, con "L'armonia perduta", è partito il progetto "Storie naturali e strafottenti" (titolo mutuato dalla commedia del 1974 "Persone naturali e strafottenti") che lo Stabile e Luca De Fusco hanno dedicato a Giuseppe Patroni Griffi, a dieci anni dalla sua morte. La rassegna, composta da cinque spettacoli tratti da opere minori del narratore, regista e drammaturgo napoletano, ha debuttato con la messa in scena, in prima nazionale, di "D'estate con la barca", per la regia di De Fusco, interpretato da Gaia Aprea. Il racconto, pubblicato da Valsecchi nel 1955, insieme ad altri due, "Ragazzo di Trastevere" e "Un ospite di passaggio", è apparso per la prima volta sulla rivista "Nuovi Argomenti" di Alberto Moravia, segna l'esordio come narratore di Patroni Griffi. Parla di una gita in barca di due coppie di ragazzi che vogliono trascorrere lunghe ore d'amore lontano da una quotidianità pervasa da ipocrisie, falsi pudori, luoghi comuni.



● Gaia Aprea in una scena dello spettacolo (Foto di Fabio Di Donato)

Sulla scena, resa spettacolare dalla presenza di una barca, una bravissima Gaia Aprea fa parlare i protagonisti di questa "doppia coppia" «in cui - come ha detto il regista - quella protagonista riceve un controcampo umoristico nella coppia di quelli che a teatro chiameremmo i due caratteristi». Giulia ed Enrico da un lato e Luisa e Mario dall'altro sono espressioni di uno spaccato della società partenopea della prima metà del secolo scorso. A una Giulia spigliata ed evoluta si contrappone una Luisa timorosa e pudica. A un Enrico, figlio della media borghesia ed eterno fanciullone, fa da controcanto Mario, giovane barcaio di umi-

li origini tutto muscoli e con una mascolinità prorompente. Denominatore comune dei quattro è la trasgressività, la sensualità, la voglia di scardinare i tabù legati alla sessualità che i giovani epirmono attraverso le parole, le espressioni, i gesti e gli atteggiamenti di Gaia Aprea che ha dato corpo e vita alle parole dello scrittore. In sessanta intensi minuti, complice lo splendido scenario marino tratteggiato con pennellate naïf dalla narratrice, si srotola la pellicola di questa giornata selvaggia, intrigante, dove si respira l'amore nella sua più alta sublimazione e si vive "il prima, il durante e il dopo" di un amplesso descritto con realismo, ma

sempre con eleganza senza mai cedere alla facile tentazione alla volgarità seppur accennata. I toni e l'ambientazione inizialmente sono scherzosi, ludici, quindi mutano con un lento e progressivo crescendo. L'acme è rappresentata dalla descrizione che Gaia Aprea fa di Enrico, in piedi su uno scoglio e con le braccia protese al cielo, che urla: "sono l'uomo più felice del mondo". È l'attimo che precede l'epilogo che De Fusco ha descritto con queste parole: «Nel finale, con un vero colpo di scena tipico del teatro e dello stile di Peppino, il racconto si capovolge: smette i suoi panni ingannevoli di leggerezza alla La Capria e mostra la sua vera faccia. Quella che associa l'amore con la morte, il mistero dell'attrazione erotica come rischio ed inizio di perdizione, insomma il racconto rivela l'impronta di quello che sarebbe divenuto lo stile di Patroni Griffi». Il pensiero corre per un attimo e per certi versi a Moravia, in particolare modo a "La noia" e a "Io e lui" e a quello che fu in seguito l'universo della gioventù patoliniana. Gli allestimenti si avvalgono delle scene di Luigi Ferrigno, dei costumi di Zaira De Vincentiis, del disegno luci di Gigi Saccomandi. Le musiche sono di Ran Bagno. La realizzazione video di Alessandro Papa.

DOMANI A MILANO

"Radio Italia" premia gli allievi di Blandizzi



MILANO. Domani, alle ore 13 negli studi di "Radio Italia" a Milano, premiazione e intervista per Lino Blandizzi (nella foto con alcuni allievi) e gli studenti del laboratorio di musica dell'Istituto Pitagora di Pozzuoli. Anche quest'anno ottimi i risultati conseguiti dagli studenti del laboratorio di musica "Comporre una canzone" del "Pitagora" di Pozzuoli, diretto dal cantautore Lino Blandizzi. Col brano "Nella mia terra" essi si sono classificati tra i vincitori aggiudicandosi il terzo premio nell'annuale trofeo nazionale "7 note dalla scuola". Una canzone di denuncia per difendere la bellezza di Napoli e della Campania e combattere chi la degrada e la umilia a "Terra dei fuochi".

DOMANI AL PAN IN PROGRAMMA L'EVENTO NELL'AMBITO DEL CICLO D'INCONTRI "CULTURA A NAPOLI"

Maddaloni e la lezione-spettacolo su Eduardo

NAPOLI. Si terrà domani al Pan (dalle 10.30 alle 13) la lezione-spettacolo "Il secolo breve di Eduardo De Filippo" a cura di Ferdinando Maddaloni (nella foto). L'evento debutterà all'interno del ciclo d'incontri "Cultura a Napoli" organizzato dal professoressa Grazia Paoletta, Dirigente Scolastico dell'Ic3 "Don Bosco-Assisi" per il Forum delle Culture 2014. Nato il 24 maggio 1900,

Eduardo ha attraversato quello che uno dei massimi storici del XX secolo Erich J. Hobsbawm, definiva il "secolo breve" o meglio "il secolo degli estremi" delimitato dalla Prima Guerra Mondiale (1914) e dal crollo del regime comunista (1991). Il patrimonio che l'umanità ha ereditato dal drammaturgo napoletano comprende non solo le sue commedie, ma anche le sue lezioni, accademiche e non, e veri

e propri comandamenti di etica attoriale, racchiusi spesso in terrificanti aneddoti che solo i veri teatranti possono comprendere e giustificare. Ed è proprio una lezione spettacolo che Ferdinando Maddaloni intende dedicare al Direttore avvalendosi sia degli studi universitari sotto la guida del compianto professor Franco Carmelo Greco sia della propria attività professionale di attore che lo ha visto in scena per diversi an-

ni con il nipote di Eduardo, Luigi De Filippo. La lezione mira a ricostruire storicamente e culturalmente il contesto in cui si è formato il giovane De Filippo, autore non solo di commedie ma anche di memorabili liriche. Grazie alle interpretazioni di Ferdinando Maddaloni e Carmen Femiano, accompagnata alla chitarra da Edoardo Puccini, la materia didattica poi si trasformerà in spettacolo consentendo così di



approfondire l'influenza ricevuta e poi ampiamente restituita nel "secolo breve di Eduardo De Filippo 1900-1984".

PASQUALE FERRARA

AL CINEMA E A TEATRO

CINEMA A NAPOLI
AMBASCiatori
Via Crispi, 33
0817613128 - Napoli
Confusi e felici
ore 17.00 / 19.15 / 21.30
AMERICA HALL
Via T. Angelini 21 -
081578982 - Napoli
Il giovane favoloso
ore 16.00 - 18.30 - 21.10
Rompicapo a New York
Ore 18.00 21.00
DELLE PALME
MULTISALA
Via Vetriera, 12 -
081418134 - Napoli
Scrivimi Ancora
Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00
Il sale della terra
Orari: 19.00 / 21.00
Buoni a nulla
Orari: 17.00 / 19.00 / 21.00
FILANGIERI MULTISALA
Via Gaetano Filangeri, 43,
0812512408 - Napoli
Colpe delle stelle
Orari: 16.30, 19.00, 21.30
Ritorno a L'Avana

Orari: 16.40 - 18.30 - 20.30
Il giovane favoloso
Orari: 19.00 - 20.40 - 22.30
LA PERLA MULTISALA
Via Nuova Agnano, 35
5701712-2301079
Alabama Monroe - Una storia d'amore
Orari: 18.15 / 21.00
Il giovane favoloso
Orari: 17.20 / 20.00 / 22.30
MED MAXICINEMA THE SPACE CINEMA
NAPOLI
Viale Giochi del Mediterraneo n°46 - 80125 Napoli
...E fuori nevic!
Orari: 16.10 / 18.25 / 20.40 / 23.00
La Spia - A Most Wanted Man
ORARI: 17.15 / 20.00 / 22.45
I guardiani della galassia
Orari: 17.40 / 20.20 / 23.00
Soap Opera
Orari: 16.15 18.30
Tutto può cambiare
Orari: 20.35-23.00

The Judge Orari: 16.15 / 19.20 / 22.25
Confusi e felici
Orari: 15.30 / 18.00 / 20.30 / 23.00
Sin City - Una donna per cui uccidere
ORARI: 18.00 / 20.30 / 22.50
Una folle passione
ORARI: 15.35 / 18.00 / 20.30 / 23.00
METROPOLITAN
Via Chiaia, 149
081-415562 - 899030820
Il giovane favoloso
Orari: 16.30 / 19.30 / 22.15
Belluscone, una storia siciliana
ORARI: 17.00 / 19.15 / 21.30
La Spia - A Most Wanted Man
Orari: 17.20 / 19.40 / 22.10
...E fuori nevic!
Orari: 16.00 / 18.00 / 20.00 / 22.00
Guardiani della Galassia
15.40 / 18.00 / 20.20 /

22.40
MODERNISSIMO.IT
Via Cisterna dell'Olio, 59 -
0815800254 - Napoli
La storia della Principessa Splendente
ORARI: 17.45 / 20.15
PLAZA MULTISALA
Via Kerbaker, 85 -
0815563555 - Napoli
...E fuori nevic!
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30
Dracula Untold
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30 / 22.30
The Judge
Orari: 16.30 / 19.15 / 22.00
VITTORIA
Via M. Piscicelli, 8/12 -
0815795796 - Napoli
Rompicapo a New York
ORARI: 16.30 / 18.30 / 20.30
CINEMA IN PROVINCIA
THE SPACE CINEMA
NOLA VULCANBUONO
Confusi e felici
ORARI: 17.05 / 19.30 /

22.00
...E fuori nevic!
ORARI: 17.10 / 19.20 / 21.30
Un fantasma per amico
Orari: 17,15
La Spia - A Most Wanted Man
ORARI: 19.35 / 22.15
Sin City - Una donna per cui uccidere
Orari: 16.30 / 18.30 / 20.30
Dracula Untold
ORARI: 18.15 / 20.30 / 22.50
The Judge
Orari: 18.30 / 21.45
UCI CINEMAS - CASORIA
Guardiani della Galassia
Orari: 17.20 / 20.00 / 22.40
...E fuori nevic!
Orari: 17.20 / 19.50 / 22.10
Annabelle
Orari: 18.00 / 20.20 / 22.40
Tutto molto bello
Orari: 11.35 / 15.30 / 18.00 / 20.30 / 22.45

The Judge
17.00 / 20.00 / 23.00
Soap Opera
Orari: 17.40 / 20.00 / 22.30
Annabelle
18.00 / 20.20 / 22.40
TEATRI
TEATRO AUGUSTEO
Da venerdì e fino al 16 ore 21
"Stasera ci divertiamo"
TEATRO BELLINI
Fino a domenica ore 21
"Notturmo di donna con ospiti"
"PICCOLO BELLINI"
Riposo
TEATRO BOLIVAR
Riposo
TEATRO CILEA
Da domani ore 21
"Ditegli sempre di sì"
TEATRO DIANA
Da stasera ore 21
"La sciantosa"
TEATRO DELLE PALME
Da stasera ore 21
"Non è vero ma ci credo"
GALLERIA TOLEDO

Riposo
TEATRO IL PRIMO
Riposo
TEATRO MERCADANTE
Riposo
RIDOTTO
Fino al 13 ore 21
"D'estate con la barca"
NUOVO TEATRO NUOVO
Riposo
TEATRO SAN CARLO
Riposo
T. SANCARLUCCIO
Da domani a domenica
"Ti amo, sei perfetto, ora cambia"
SAN FERDINANDO
Fino a domenica ore 21
"Le voci di dentro"
TEATRO SANNAZARO
Fino a domenica 16, ore 21
"Annella di Portacapanua"
TEATRO TOTÒ
Da domani e fino al 16
"Mamme, suocere e vassasse"
TEATRO TROISI
Riposo